

OLE, FAMIGLIE E TURISTI

ai disabili apeutico



l'associazione Asino Fenice

norbidezza e la lentezza di movimento, consentono infatti di entrare facilmente in comunicazione con le persone attraverso attività spontanee e ludiche, ma anche strutturate ed attive, con il supporto di un operatore. Questo l'obiettivo».

IL 21 GIUGNO

Una festa con Zitello per trovare i fondi

Il 21 giugno si svolgerà una grande festa per raccogliere i fondi necessari alla realizzazione del parco di Zelo. Un'ampia rassegna musicale, ma anche attività parallele e un ospite d'eccezione: il maestro Vincenzo Zitello, artista di fama internazionale. Il programma verrà inaugurato dall'esibizione alle 15.30 dei Matyx, evergreen italiani e stranieri. Alle 16.30 largo alla potenza metal con gli Haddah. E, alle 17, Satta & Friends, per un po' di jazz. Alle 19 un tributo alla storia del rock con Fragole e sangue. E alle 19.45 si esibirà Andrea D'Angeli emergente chitarrista acustico. Poi DjStress, con un rilassante salto negli anni '70 e '80. E alle 21 Vincenzo Zitello si cimenterà con le sue mitiche arpe celtiche. Alle 23 torna l'alternative rock dei Crevice. E nel punto parco non mancherà l'intrattenimento, già dalle prime note. L'associazione "Gira in giro bau", tramite coinvolgenti attività ludiche ed esercizi con appositi attrezzi, aiuterà a capire meglio l'amico a quattro zampe. Alle 16 Daniele Canistrà proporrà tecniche di respiro nel bosco. Alle 17.30 l'associazione Lifegym di Spino d'Adda presenterà un'esibizione di pilates e quindi una lezione pratica di piloga. Alle 18 danze popolari europee. Wi fi gratuito in tutta l'area dove si potranno trovare composizioni floreali, laboratori, manufatti dal sapore antico, o ascoltare le splendide favole di Rita e osservare i sassi dipinti del borgo di pietra, i deliziosi bijoux con oggetti riciclati.

COLTURANO

Nella spico

La società ha fornito le casse necessarie per lo scheletro del grattacielo d

EMILIANO CUTI

Sarà la seconda di Milano, ma tra le più alte della Perù. La torre Isozaki nel quartiere della Fiera di Milano, con un'altezza di 100 metri. Un'opera che è stata realizzata anche grazie a un finanziamento di Colturano: la Doka ha fornito le casse scorrevoli per lo smontamento del grattacielo per garantire la sicurezza e il contenimento degli costi energetici e per il grande parco pubblico.

Cinquantatré piani interrati), dei quali la direzione è stata affidata dall'architetto Arata Isozaki con un'altezza che supera di 35 metri il grattacielo di Sanpaolo (167,2 metri). Il progetto, anch'essa realizzata con le riforme Doka, è stata consolidata con le istruzioni Spa e completando l'opera l'estate dovrebbe essere avviata a lavori. È stata scelta la soluzione di un grattacielo a vista con le facciate esterne dei vani riciclati rappres